



SPORT

**PROTOCOLLO GENERALE PER IL CONTRASTO ED IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEL
MOTORSPORT**

1. PREMESSA

1.1. DEFINIZIONI

2. I SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

2.1. CLASSIFICAZIONE MASCHERE DI PROTEZIONE FACCIALE

2.2. INDICAZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO

2.3. OCCHIALI E VISIERE DI PROTEZIONE

2.4. GUANTIDI PROTEZIONE

3. I TEST SIEROLOGICI

4. REGOLAMENTAZIONE SANITARIA DURANTE LE COMPETIZIONI IN CIRCUITO E SU STRADA

5. ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

5.1. UFFICIALI DI GARA E COMMISSARI SPORTIVI

5.2. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN GARA

5.3. SOMMINISTRAZIONE CIBO E BEVANDE

5.4. SANIFICAZIONE DELLE VETTUREE DEGLI SPAZI DI ASSISTENZA TECNICA

5.5. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

5.6. GESTIONE DEL CASO SINTOMATICO

5.7. VIGILANZA

**A CURA DEL COMITATO SCIENTIFICO DI ACI SPORT
IN COLLABORAZIONE CON LIFENET**

1. PREMESSE

Si ricorda a tutti che saranno valide le norme contenute nell'Annuario ACI Sport 2020, negli RDS di ogni singolo settore e nei successivi aggiornamenti pubblicati nel sito ufficiale Web ACI SPORT che andranno in vigore dalla loro data di pubblicazione. I Protocolli Generali e quelli di ogni specifico settore, riportati di seguito, ne saranno parte integrante.

Questo documento vuole contribuire, nel solco tracciato dall'FMSI (Federazione Medico Sportiva Italiana), quale referente in campo medico del CONI, ad identificare le linee guida mediche per la sicurezza di tutte le figure professionali e quelle a loro supporto afferenti allo sport automobilistico. Tali raccomandazioni diventano ancora più importanti, nel momento in cui, con la riapertura delle attività e quindi con l'incremento della popolazione circolante, il 10% circa delle persone, contagiate o presumibilmente immuni, entrerà in contatto con il restante 90% circa delle persone presumibilmente negative per il Covid-19. Questo dato evidenzia, contemporaneamente, quanto sia illusorio poter identificare dei percorsi a rischio zero e quanto comunque sia importante, al di là delle norme decretate, prendere coscienza dell'importanza del comportamento personale.

Queste misure saranno ovviamente aggiornate, in funzione delle evoluzioni medico-scientifiche e delle regolamentazioni in itinere, identificate a livello governativo, armonizzate con quelle dotate di ricadute specifiche sul motorsport. Lo scopo è di fornire a tutti gli addetti del settore informazioni e consigli, quanto più chiari possibili, per poter ripartire con l'organizzazione di competizioni sportive in circuito e stradali.

Il presente documento che prende spunto dalle Linee Guida il 4 maggio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ufficio per lo Sport, definisce il protocollo sanitario per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, cui **sono allegati degli specifici protocolli di applicazione operativa per ogni specifica disciplina del motorsport** e si fonda su alcuni principi cardine di seguito riportati.

Tali linee guida sono state aggiornate con il DPCM dell'11 giugno 2020, art.1 lettera e).

Il settore sportivo dell'automobilismo, **sport individuale**, in base all'analisi di rischio per discipline sportive, attualmente in fase di indagine da parte dell'FMSI in Italia e dall'omologa Associazione dello Sport in USA, evidenzia dei parametri di basso rischio di diffusione del virus, così come tutti i cosiddetti "**contactless sports**" e quindi proponibile per una ripresa delle attività, pur rispettando le norme di protezione per se stessi e gli altri. Le gare automobilistiche, per definizione "outdoor", possono essere svolte su impianti fissi (Autodromi o Kartodromi) o su percorsi stradali, per quanto riguarda le specialità quali i rally, le gare in salita, ronde, slalom, fuoristrada, ecc..

Sia in circuito che su strada le manifestazioni si svolgono **su ampi spazi aperti** e con il tendenziale distanziamento naturale degli attori (piloti, meccanici, commissari di percorso, assistenza medica e paramedica, addetti ai servizi interni); solo a titolo esemplificativo il paddock di un qualsiasi autodromo italiano ed il parco assistenza di un Rally Nazionale è superiore a 30.000 m². **Tale aspetto, unitamente all'introduzione di una limitazione degli accessi, limitandoli al solo**

personale di servizio dei team, consente un rapporto spazio/persona molto elevato tale da garantire ampiamente il distanziamento sociale richiesto dalla normativa vigente e quello raccomandato dai recenti orientamenti medico-scientifici. E' stato calcolato un rapporto che in media varia da 10m² a 20m²/persona a seconda dell'area ospitante.

L'utilizzo diffuso dei **Dispositivi di Protezione Individuale** da parte di tutti gli addetti, i controlli del rispetto delle disposizioni da parte di personale preposto e la presa di coscienza dell'importanza del comportamento sociale di tutti i presenti alla manifestazione, consentono una ripartenza limitando i rischi di contagio.

La **digitalizzazione** di alcune attività proprie della gara (briefing con i piloti, verifiche sportive, albo di gara ecc.) elimina il rischio di concentrazione di persone così come l'utilizzo di **App** specificatamente sviluppate per il motorsport può essere preso in esame, nel rispetto della privacy, per il tracciamento temporaneo degli addetti anche per i 15 giorni successivi alla manifestazione.

La previsione di una sorta di **triage all'ammissione** all'Area Protetta secondo i dettami del protocollo con un controllo preventivo e durante la permanenza di tutta la manifestazione, consente l'individuazione, la mappatura, nonché il monitoraggio di tutti i partecipanti ed addetti alla gara.

1.1. DEFINIZIONI

Per **operatore sportivo** si intende sia l'atleta sia il personale di supporto presente nel sito sportivo in occasione della disputa della manifestazione.

Per **sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività sportiva eventualmente fornito di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento.

Per **area protetta** si intende ogni area di lavoro dedicata allo svolgimento di eventi sportivi automobilistici, ed in particolare:

- 1) Paddock: nel caso di Circuito, di Kartodromo e di Minimpianti
- 2) Parco Assistenza: nel caso di Rally
- 3) Altre zone di lavoro: nel caso delle altre specialità (competizioni in salita, slalom, off-roads, etc.)

Per **area triage** si intende l'area dove verranno accolti i partecipanti all'evento e verranno effettuate le operazioni previste all'articolo 4.

Per **area isolamento** si intende l'area dove verranno isolati gli operatori sportivi che svilupperanno sintomi durante l'evento.

Per **covid manager** si intende una persona che, individuata dall'Organizzatore, svolge funzioni di coordinatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo e con funzioni di avviare la procedura regionale sanitaria di un eventuale soggetto sintomatico”.

Per **organismo sportivo** (O.S.) si intende il CONI, il CIP, ogni Federazione Sportiva Nazionale (FSN), olimpica e paraolimpica.





Per **organizzazione sportiva** si intende ogni soggetto tesserato alla Federazione Sportiva Nazionale (FSN) titolari di licenza di organizzatore; nuclei associativi (associazioni e società costituite ai sensi dell'art. 90 della L. 289/2002 e ss.mm.ii. ed iscritte nel Registro Nazionale istituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 242/1999 e ss.mm.ii.; società di cui alla L. 91/1981; gruppi sportivi di cui all'art. 6 della L. n. 78/2000).

2. I SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Di seguito si riportano alcune spiegazioni sulle varie tipologie di protezione, per fare chiarezza sulle loro indicazioni e limiti.

2.1. CLASSIFICAZIONE MASCHERE DI PROTEZIONE FACCIALE

TIPOLOGIE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) RESPIRATORI DA UTILIZZARE DURANTE L'EVENTO EPIDEMICO DA 2019-nCoV

<p>Mascherina chirurgica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Limita la diffusione nell'ambiente di particelle potenzialmente infettanti da parte di individui infetti o potenzialmente infetti • Non ha funzione filtrante in fase inspiratoria, pertanto non protegge dall'inhalazione di particelle aeree di piccole dimensioni (aerosols) • Deve essere indossata da individui infetti o potenzialmente infetti
<p>FFP1</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Filtra l'80% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ • Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria • Non è raccomandata per la protezione da agenti patogeni che si trasmettono per via aerea
<p>FFP2</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Filtra il 95% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ • Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria (la valvola espiratoria è per il comfort dell'operatore) • Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti
<p>FFP3</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Filtra il 98-99% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ • Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria (la valvola espiratoria è per il comfort dell'operatore) • Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti, in particolare durante manovre che producono maggiore aerosolizzazione (ad es. intubazione, broncoaspirazione a circuito aperto, broncoscopia)

- OSHA, CDC 2015. Hospital Respiratory Protection Program Toolkit
 - HICPAC 2007. 2007 Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings

Milano, 27 Febbraio 2020

2.2 INDICAZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO

FFP1: Le maschere respiratorie della classe di protezione FFP1 sono adatte per ambienti di lavoro nei quali NON si prevedono polveri e aerosol tossici o fibrogeni. Queste **filtrano almeno l'80%** delle particelle che si trovano nell'aria fino a **dimensioni di 0,6 µm** e possono essere utilizzate quando il valore limite di esposizione occupazionale non viene superato di oltre 4 volte. Nel settore edile o nell'industria alimentare, le maschere respiratorie della classe FFP1 sono quasi sempre sufficienti. Proteggono da polveri atossiche e non fibrogene. **La perdita totale può essere al massimo del 25%**

FFP2: Le maschere respiratorie della classe di protezione FFP2 sono adatte per ambienti di lavoro nei quali l'aria respirabile contiene **sostanze dannose** per la salute e in grado di causare alterazioni genetiche. Queste devono **filtrare almeno il 94% delle particelle** che si trovano nell'aria fino a **dimensioni di 0,6 µm** e possono essere utilizzate quando il valore limite di esposizione occupazionale raggiunge al massimo una concentrazione 10 volte superiore. Le maschere respiratorie della classe di protezione FFP2 vengono utilizzate quando i lavoratori vengono a contatto con **aerosol**, nebbie e fumi, che a lungo termine causano lo sviluppo di malattie respiratorie come il cancro ai polmoni e che aumentano in modo massiccio il rischio di patologie secondarie come una tubercolosi polmonare attiva.

FFP3: Si tratta di mascherine antipolvere a filtrazione batterica utili per gli operatori sanitari (**facciale filtrante FFP3 NR**), sono monouso a tre lembi con valvola di esalazione coperta (norma di riferimento: EN 149:2001+A1:2009) e Certificazione secondo la EN14683:2005 in classe II R, per la protezione da fluidi e schizzi e superamento della prova di efficienza batterica (**filtrazione batterica > 98%**; resistenza respiratoria ≤ 5mm H₂O/ cm²; resistenza agli schizzi > 120 mm/Hg). Le maschere respiratorie della classe di protezione FFP3 offrono la **massima protezione possibile** dall'inquinamento dell'aria respirabile. Con una **perdita totale del 5% max.** **Filtrano almeno al 99% dalle particelle con dimensioni fino a 0,6 µm**, sono inoltre in grado di filtrare particelle tossiche, cancerogene e radioattive. Queste maschere respiratorie possono essere utilizzate in ambienti di lavoro nei quali il valore limite di esposizione occupazionale viene superato fino a 30 volte il valore specifico del settore.

Quindi, riassumendo:

1. Le maschere FFP2 e FFP3 proteggono dai virus, le FFP1 no
2. La normativa di riferimento è la EN149 CEE che ne disciplina l'efficacia filtrante
3. Se il dispositivo è MONOUSO sarà contraddistinto dal marchio "NR"
4. Se il dispositivo è RIUTILIZZABILE sarà contraddistinto dal marchio "R"
5. La "durata" del prodotto non è standard, ed è indicata dal produttore
6. La sigla FFP sta per "Filtering-face-piece"

Ricordiamo a tutti, come da indicazioni delle Linee Guida Internazionali dell'OMS, che le mascherine filtranti FFP2 e FFP3 DEVONO essere utilizzate solo ed esclusivamente da chi assiste pazienti

Altri tipi di mascherine

Ogni altra mascherina reperibile in commercio, diversa da quelle sopra elencate, non è un dispositivo medico né un dispositivo di protezione individuale; può essere prodotta ai sensi dell'art.

16, comma 2, del D.L. 18/2020, sotto la responsabilità del produttore che deve comunque garantire

la sicurezza del prodotto (a titolo meramente esemplificativo: che i materiali utilizzati non sono noti per causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute, non sono altamente infiammabili, ecc.). Per queste mascherine non è prevista alcuna valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'INAIL.

Le mascherine in questione non possono essere utilizzate in ambiente ospedaliero o assistenziale in

quanto non hanno i requisiti tecnici dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale. Chi le indossa deve comunque rispettare le norme precauzionali sul distanziamento sociale e le altre introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19."

2.3 OCCHIALI E VISIERE DI PROTEZIONE

Per quanto riguarda i sistemi di protezione degli occhi, bisogna rimarcare l'importanza di indossare un paio di occhiali protettivi, per evitare una via di diffusione del virus, altrettanto importante di quella delle prime vie respiratorie. Non dimentichiamo che il virus è stato attenzionato per la prima volta da un oculista di Wuhan, il quale aveva osservato una forma anomala di congiuntivite, quale prima porta di accesso della virosi. Per questo motivo, è fortemente consigliabile adottare uno degli innumerevoli sistemi di protezione esistenti sul mercato. Come unica nota, ci permettiamo di segnalare e consigliare i classici occhiali anti infortunistici, a tutti coloro i quali hanno la necessità di indossare occhiali correttivi per la presbiopia. Questo perché, con quelli riportati nella figura, è possibile posizionarli al di sotto di quelli protettivi, senza limitazioni di sorta.

Le visiere di protezione integrale del viso in policarbonato possono essere delle valide alternative agli occhiali protettivi, anche se l'ambito lavorativo più consono è quello medico. Nella fattispecie, in caso di soccorso ad un pilota infortunato, in combinazione con la maschera facciale FFP1 o FFP2, permettono di eseguire in sicurezza la movimentazione del pilota dall'auto al mezzo di soccorso ed eventualmente, nel Centro Medico dell'Autodromo.



2.4 GUANTI DI PROTEZIONE

I guanti di protezione, generalmente in nitrile, lattice o latex free per i soggetti allergici, distinguiamo grossolanamente quelli sterili da quelli non sterili. I primi sono dedicati all'esecuzione di manovre che richiedono una condizione di sterilità, mentre i non sterili vengono impiegati per il controllo delle condizioni cliniche dell'infortunato o la sua movimentazione. E' consigliabile in ogni caso adottare la tecnica del doppio guanto (doppio non sterile, sterile su non sterile), per aumentare il gradiente protettivo personale e verso gli altri.

		<p>Disposable Latex Gloves New Powder Free Small</p> <p>4-Gloves Pair Of 2</p> <p>MEDIDENTAL</p>
GUANTI NON STERILI		GUANTI STERILI

3. I TEST SIEROLOGICI

L'attuale situazione circa le indicazioni e, soprattutto, i limiti dei test attualmente disponibili, imporrebbero un'astensione quasi completa da una scelta precisa. Ciononostante, corre l'obbligo di fare un minimo di chiarezza per poter fornire delle indicazioni relative.

Pur essendo consci della fallibilità dei test sierologici, non possiamo, per quanto riguarda il nostro ambito sportivo, fare riferimento esclusivamente ai tamponi diagnostici, a causa dei tempi protratti per l'esecuzione e per l'attuale restrizione prescrittiva ai soli soggetti con sintomi accertati per il Covid-19 e spesso ospedalizzati.

Pertanto, possiamo illustrare le relative certezze ed i falsi miti dei test sierologici, in una fase storica nella quale la rincorsa al "patentino di immunità", costituirebbe l'unico lasciapassare valido per il ritorno nel mondo reale. Purtroppo, a tutt'oggi, questo patentino non è rilasciabile, prima di tutto perché non è chiaro se gli anticorpi prodotti in risposta al virus Covid-19 garantiscano una protezione totale o parziale.

Come valore aggiunto, potrebbe essere utile un'applicazione, sul modello di quella utilizzata dal 2018, in occasione del Rally di Roma Capitale, in grado di seguire la persona che si registra sull'app. per una finestra di 15 giorni, appunto l'intervallo temporale massimo di sviluppo della virosi.

4. LA REGOLAMENTAZIONE SANITARIA DURANTE LE COMPETIZIONI IN CIRCUITO E SU TRACCIATO STRADALE

Come detto le attività sportive automobilistiche si svolgono in forma individuale e senza contatto tra i partecipanti, in aree aperte e con superfici molto ampie in Autodromi, Kartodromi e Aree di lavoro per le gare che si svolgono su tracciati stradali (di seguito anche **"Area/e Protetta/e"**). Solo a titolo esemplificativo il paddock dell'Autodromo di Monza misura circa 40.000 m², mentre quello dell'autodromo di Vallelunga circa 37.000 m². Tali spazi garantiranno, ampiamente, le distanze sociali previste dalla vigente normativa.

Coloro che vivono questo spazio sono i piloti, gli operanti (meccanici ed ingegneri) presso i team che supportano il pilota, ufficiali di gara, personale dell'Organizzatore, ecc. (di seguito anche "i Partecipanti").

Altro aspetto fondamentale e da non trascurare per l'emergenza medica Covid-19 riguarda l'abbigliamento degli atleti. I piloti indossano tute ignifughe protettive, sotto casco e casco integrale, guanti ignifughi, quest'ultimi con esclusione del co-pilota.

Inoltre, al fine di garantire le distanze sociali ed evitare gli assembramenti, sono state attivate le seguenti iniziative:

- 1) Riduzione del numero di addetti per ciascun team/service presente nell'evento in modo da consentire il più ampio distanziamento sociale.
- 2) Implementazione di iniziative per evitare le possibili attività causa di assembramenti da parte degli operatori sportivi (verifiche, allestimenti, parco chiuso, briefing, premiazioni, etc.); molte di queste attività, utilizzando le attuali possibilità digitali, sono state riviste, altre sono state parzialmente ridimensionate.
- 3) Il pubblico non potrà accedere nelle aree protette e ad eventuali tribune presenti, in modo permanente all'interno del sito sportivo, sino a nuove disposizioni governative.
- 4) Nelle gare che si svolgono su strada l'Organizzatore farà azione di sensibilizzazione per il mantenimento del distanziamento sociale e dal rispetto della normativa sanitaria vigente. Su tali presupposti sono stati definiti alcuni punti fondamentali per garantire ulteriormente lo svolgimento della gara sia in circuito che su strada.
 - a) L'Organizzatore dovrà prevedere un centro accrediti prima dell'ingresso all'Area Protetta.

Al centro accrediti potrà accedere solo il referente di ogni partecipante (Concorrente/Service).

L'Organizzatore provvederà a controllare che l'accesso venga regolamentato per mantenere il distanziamento sociale e posizionerà appositi dispenser di soluzione idro-alcolica per la disinfezione delle mani.

Coloro che accederanno nel centro accrediti dovranno disinfettarsi le mani ed indossare la mascherina.

Nel centro accrediti gli addetti dell'Organizzatore provvederanno a:

- (i) Identificazione del referente dei partecipanti (Concorrente/Service);
 - (ii) ritiro delle autodichiarazioni dei partecipanti in originale ed aggiornate;
 - (iii) consegna dei pass (utilizzare braccialetti);
 - (iv) consegna del materiale da utilizzare per la gara;
 - (v) misurazione della temperatura corporea;
- b) All'ingresso di ciascuna Area Protetta saranno allestite specifiche strutture di accesso ("Area Triage") presso le quali, alla presenza degli addetti dell'Organizzatore, dotati dei dispositivi di sicurezza, ciascun Partecipante:
- (i) disinfetterà le mani utilizzando l'apposito dispenser di soluzione idro-alcolica predisposto dall'Organizzatore;
 - (ii) indosserà una mascherina chirurgica, fornita dall'Organizzazione nel caso in cui ne fosse sprovvisto;
 - (iii) rispetterà la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - (iv) Identificazione dei componenti del team/service attraverso l'esibizione del pass;
 - (v) misurazione della temperatura corporea;
- c) Nel caso in cui la temperatura corporea fosse $\geq 37,5^\circ$ verranno attivate le seguenti procedure (in questo caso definito "il Caso Sospetto"):
- (i) verrà inibito, al partecipante, l'ingresso vero e proprio all'Area Protetta;
 - (ii) il partecipante verrà isolato in un'area ("Area Isolamento") distinta e separata dall'Area Triage;
 - (iii) verrà informato il Covid-Manager che attiverà la procedura regionale sanitaria del soggetto sintomatico;
 - (iv) il partecipante elencherà al Covid-Manager il nome dei Partecipanti con i quali è entrato in contatto ("gli Altri Sospetti");
- d) Nei casi diversi dal precedente punto c), il Partecipante, dotato di una dotazione di protezione individuale, come da norme sanitarie vigenti, adeguata per l'intera manifestazione, riceverà un dépliant con le principali raccomandazioni per il contenimento del rischio da Coronavirus ("il Kit Covid") e sarà ammesso all'Area Protetta.
- e) Nell'Area Triage e nell'Area Protetta i Partecipanti dovranno sempre:
- (i) indossare una mascherina prevista dalle vigenti normative sanitarie;
 - (ii) mantenere la distanza interpersonale di 1 metro;
 - (iii) frequentemente lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarsele;
 - (iv) evitare di portare le mani alla bocca, al naso ed agli occhi;
 - (v) l'Organizzatore predisporrà appositi dispenser di soluzione idro-alcolica nell'Area Protetta.

5. ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

5.1 Ufficiali di Gara

Tutti gli Ufficiali di Gara presenti all'evento dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 4.

Qualora fossero sprovvisti di mascherina l'Organizzatore provvederà a fornirla.

Le aree in uso ai Commissari Sportivi e Tecnici dovranno essere sanificate secondo le successive disposizioni definite dall'art. 5.2.

5.2 Pulizia e sanificazione in gara

L'Organizzatore assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione contestuale alle necessità dei locali tecnici, degli ambienti di servizio, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'evento si procederà alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Sarà garantita la pulizia a fine giornata e la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei locali comuni.

5.3 Somministrazione cibo e bevande

La somministrazione del cibo e delle bevande potrà avvenire nel rispetto delle vigenti normative di legge e sanitarie.

5.4 Sanificazione delle Autovetture e degli Spazi di assistenza tecnica

I Team, assicureranno la sanificazione giornaliera delle proprie vetture da gara e degli spazi di assistenza tecnica utilizzando prodotti chimici detergenti.

5.5 Gestione di un caso sintomatico

Nel caso in cui un operatore sportivo, durante l'evento, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come tosse, mal di gola oppure congiuntivite o diarrea o scomparsa del gusto e dell'olfatto o febbre, lo stesso deve dichiararlo immediatamente al Covid Manager e si dovrà procedere al suo isolamento (Area Isolamento) ed eventualmente a quello delle altre persone che sono entrate in contatto ravvicinato con il soggetto sintomatico, in locali preventivamente identificati dall'Organizzatore, in collaborazione con il Medico Capo di Gara.

Contestualmente verrà avviata la procedura regionale di comunicazione del caso sospetto.

5.6 Vigilanza

L'Organizzatore individuerà una persona che ricoprirà il ruolo di Covid Manager.

Il Covid Manager, provvederà durante l'evento a vigilare sulla corretta applicazione del presente regolamento e sul rispetto delle misure di sicurezza in esso contenute anche avvalendosi di specifiche figure definite negli specifici protocolli per ciascuna disciplina.

Eventuali infrazioni evidenziate dal Covid Manager saranno segnalate ai Commissari Sportivi per l'irrogazione di una sanzione fino all'esclusione dall'evento.

PROCEDURA OPERATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI SANITARIE VIGENTI EMESSE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Il presente documento contiene le Norme Generali comuni a tutte le discipline automobilistiche.

I regolamenti specifici delle singole discipline devono essere redatti per consentire lo svolgimento delle prove e delle competizioni nel rispetto dei vigenti protocolli sanitari e devono tenere conto di queste norme.

Fasi	Tipologia	Modalità	Dove/Come
1	Iscrizione Manifestazione	on-line	<p>Ogni partecipante dotato di licenza italiana, accedendo alla propria "Area Riservata" del sito della Federazione www.ACISport.it effettua la pre-iscrizione alla gara, controllando che i propri dati anagrafici, le indicazioni e le scadenze relative alla patente di guida, alla tessera ACI ed al certificato medico siano esatte (vedi anche http://acisport.it/it/acisport/news/comunicati/61329/preiscrizioni-online-alle-gare-automobilistiche).</p> <p>I Concorrenti/Conduuttori dotati di licenza straniera devono scaricare i moduli dal sito www.acisport.it o dal sito dell'Organizzatore, compilarli debitamente ed inoltrarli via mail insieme ai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Licenza in corso di validità - Fiche Medica - Autorizzazione ASN di appartenenza - Documento d'identità - Patente di guida (no nelle gare in circuito chiuso) <p>In caso di pilota minorenne, certificato patria potestà, e copia dei documenti di identità dei genitori.</p>
2	Pagamento Iscrizione Manifestazione		<p>Il pagamento deve essere effettuato nelle modalità previste dall'Organizzatore.</p> <p>L'iscrizione si intende perfezionata quando la tassa sarà stata pagata.</p>
3	Elenco Partecipanti (Concorrenti o Service)	on-line	<p>Il Concorrente PG o PF dovrà inviare un elenco riportante il nominativo del referente che si recherà presso il centro accrediti ed i restanti nominatimidi coloro che dovranno accedere all'Area Protetta sulla base del numero indicato nei rispettivi protocolli (conduttore/i, meccanici, etc.).</p> <p>I Service (Gommisti, Fornitori di Carburante, Ufficiali di Gara, Cronometristi, Media, Operatori TV, Fotografi, Tracking e personale dell'Organizzazione) dovranno inoltrare, con le stesse modalità di cui sopra, il loro referente e l'elenco del proprio personale.</p>

4	Centro accreditati		<p>L'Organizzatore dovrà prevedere un centro accreditati. I referenti dei partecipanti saranno gli unici che potranno accedere al centro accreditati; l'Organizzatore provvederà a controllare che l'accesso venga regolamentato per mantenere il distanziamento sociale. Nel centro accreditati gli addetti dell'Organizzatore provvederanno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) Identificazione del referente dei partecipanti (Concorrente/Service); (ii) ritiro delle autocertificazioni dei partecipanti in originale ed aggiornate; (iii) consegna dei pass (utilizzare braccialetti); (iv) consegna del materiale da utilizzare per la gara; (v) misurazione della temperatura corporea;
5	Ingresso Area Protetta / Area Triage		<p>In prossimità dell'ingresso di ciascuna Area Protetta saranno allestite specifiche strutture di accesso ("Area Triage"). Tale area sarà delimitata e controllata dall'Organizzatore che consentirà l'ingresso ai soli partecipanti in possesso di regolare pass braccialetto.</p> <p>In tale area non sarà consentito l'ingresso al pubblico fino a nuove disposizioni governative.</p> <p>Presso l'Area Triage, alla presenza degli addetti dell'Organizzatore, adeguatamente protetti, ciascun Partecipante:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) disinfetterà le mani utilizzando l'apposito dispenser di soluzione idro-alcolica predisposto dall'Organizzatore; (ii) indosserà una mascherina chirurgica, fornita dall'Organizzazione nel caso in cui ne fosse sprovvisto; (iii) rispetterà la distanza interpersonale di almeno un metro; (iv) Identificazione dei componenti del team/service attraverso l'esibizione del pass; (v) misurazione della temperatura corporea; <p>In caso di documentazione incompleta e/o non corretta non viene consentito l'ingresso in Area Protetta.</p>
6	Sistemi di protezione individuale		<p>Tutti coloro che richiederanno di accedere nell'Area Protetta devono essere in possesso dei sistemi di protezione individuali, previsti dalla normativa vigente, in misura adeguata atta a garantire la copertura integrale dell'intera manifestazione.</p>

			N.B.: non sarà consentito l'ingresso in Area Protetta alle persone sprovviste dei sistemi di protezione individuale.
7	Allestimento Strutture assistenza tecnica		L'Area Protetta verrà gestita garantendo il rispetto delle normative sanitarie vigenti (strutture distanziate per garantire la distanza sociale, etc.). Tutto il personale dovrà essere, obbligatoriamente, provvisto delle protezioni sanitarie previste. Ogni struttura di assistenza tecnica dovrà essere distanziata almeno un metro dalla struttura successiva.
8	Sanificazione vetture da gara ed aree assistenza		I Team, assicureranno la sanificazione giornaliera delle proprie vetture da gara e degli spazi di assistenza tecnica utilizzando prodotti chimici detergenti.
9	Sanificazione Aree Comuni		L'Organizzatore assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione contestuale alle necessità dei locali tecnici, degli ambienti di servizio, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'evento si procederà alla pulizia e sanificazione.
10	Comunicazione Organizzatore		L'organizzatore comunica le applicazioni delle disposizioni più recenti delle Autorità Sanitarie relative alla propria Manifestazione Sportiva, da osservare, con coscienza, durante tutto l'evento. In tale comunicazione verrà riportato il nominativo del Covid-Manager. Tale comunicazione dovrà essere consegnata al centro accreditato, essere pubblicata nell'albo di gara ed esposta nei luoghi comuni. Le eventuali trasgressioni sono sanzionate dai Commissari Sportivi.
11	Albo di Gara		L'Organizzatore deve prevedere un albo di gara fisico ed un albo di gara virtuale. La documentazione inserita nell'albo virtuale di gara deve essere in pdf e scaricabile (es. RPG, Decisioni, Classifiche, etc.). Farà fede l'orario di esposizione scritto sul documento che viene pubblicato.
12	Verifiche Sportive		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipanti con Licenza Italiana: Coloro che si sono iscritti seguendo la procedura on-line avranno già effettuato le loro verifiche sportive. L'Organizzatore può richiedere eventuali integrazioni in caso di documentazione mancante o scaduta (es. certificato medico, etc.). - Partecipanti con Licenza Straniera: La verifica, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie, verrà effettuata presso la Segreteria di Gara.

			<p>L'Organizzatore può richiedere eventuali integrazioni in caso di documentazione mancante o scaduta (es. certificato medico, etc.).</p> <p>L'elenco dei verificati viene pubblicato sull'albo di gara virtuale.</p> <p>Non è consentito l'accesso all'Area Protetta a coloro che non risultino essere verificati.</p>
13	Verifiche Tecniche		<p>E' messa a punto una procedura di Certificazione Tecnica Annuale che permette di ridurre le verifiche tecniche ante-gara.</p> <p>Eventuali ulteriori verifiche tecniche (punzonature, etc.) potranno essere disciplinate dai regolamenti di ogni singolo settore.</p> <p>Le eventuali verifiche a campione di fine gara, previste dalla procedura di cui sopra, vengono effettuate nei locali verifiche rispettando le normative sanitarie vigenti.</p> <p>I locali adibiti alle verifiche tecniche potranno rispettare un orario di apertura che è pubblicato nell'informativa ai partecipanti.</p>
14	Briefing		<p>Il Briefing con i conduttori e con gli Ufficiali di Gara da parte del Direttore di Gara potrà essere effettuato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - video conferenza dedicata; - in sala briefing nel rispetto del distanziamento sociale e quindi frazionando il numero dei piloti in più turni. <p>Le note relative al briefing saranno pubblicate sull'albo virtuale di gara. In alternativa potrà essere distribuito in materiale cartaceo presso il centro accrediti.</p>
15	Segreteria di Gara		<p>Devono essere rispettati i protocolli sanitari vigenti. Dovranno essere adottate delle protezioni in plexiglass per separare gli operatori dell'Organizzatore dalle persone che vi faranno accesso.</p>
16	Direzione Gara		<p>Devono essere rispettati i protocolli sanitari vigenti. Solo il personale autorizzato può accedervi munito dei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Inoltre, per comunicare con il direttore sportivo di ciascun Team, si potranno utilizzare sistemi quali: watshapp, radio, etc.</p>
17	Addetto ai Concorrenti		<p>Deve essere prevista la presenza di almeno un Addetto alle Relazioni con i Concorrenti, di comprovata esperienza, che svolga un ruolo di mediazione in ogni momento tra la direzione gara ed i partecipanti.</p>

18	Collegio Commissari Sportivi		<p>Devono essere rispettati i protocolli sanitari vigenti. Solo il personale autorizzato può accedervi munito dei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>L'Organizzatore deve prevedere locali separati per la Segreteria e per il Collegio dei Commissari Sportivi/Giudice Unico e se necessario predisporre delle separazioni in plexiglass come avviene in negozi, uffici, etc.</p> <p>Il numero max di persone che possono essere presenti nella stanza sarà stabilito in osservanza del distanziamento sociale e delle vigenti normative sanitarie.</p> <p>Tale numero dovrà essere sempre rispettato anche quando ci saranno attività che prevederanno la presenza di partecipanti alla competizione (max 2).</p> <p>Dove non fosse possibile prevedere locali adeguati alle normative vigenti l'Organizzatore dovrà prevedere l'utilizzo di più stanze e collegarle con sistemi digitali adeguati per garantire la presenza degli aventi diritto.</p>
19	Attività nell'Area Protetta		<p>Durante tutta la manifestazione devono essere rispettati i protocolli sanitari vigenti (mantenere le distanze sociali, utilizzare le mascherine e gli altri dispositivi di protezione individuale).</p>
20	Servizio di cronometraggio		<p>L'Organizzatore deve prevedere spazi adeguati nel rispetto delle norme sanitarie vigenti in relazione anche alla distanza sociale tra individui.</p> <p>I Cronometristi devono essere muniti dei dispositivi di protezione individuale, devono consegnare l'autodichiarazione relativa al proprio stato di salute in riferimento al rischio Covid-19 (Allegato C) e devono essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea nell'area accoglienza oppure in altra circostanza prevista dall'Organizzatore.</p>
21	Parco Chiuso		<p>Le vetture, al termine delle prove ufficiali e delle gare, devono essere portate in parco chiuso.</p> <p>La movimentazione dei piloti deve essere effettuata su disposizione dei commissari e allo stesso modo deve essere effettuato il ritiro delle vetture.</p> <p>Deve essere organizzato affinché ogni partecipante, dopo aver parcheggiato la propria vettura seguendo le indicazioni degli Ufficiali di Gara addetti, possa lasciare velocemente l'area mantenendo le necessarie distanze interpersonali con gli altri piloti.</p> <p>I piloti, quando toglieranno il casco, devono indossare</p>

			immediatamente la mascherina.
22	Premiazioni		<p>La premiazione, essendo un momento di grande assembramento ed al fine di garantire il distanziamento sociale, non può essere effettuata nei modi fin qui adottati.</p> <p>La distanza tra ciascun premiato deve essere non inferiore ad un metro.</p> <p>I premi di onore verranno posizionati in modo da essere raccolti direttamente dai piloti premiati.</p> <p>L'Organizzatore dovrà prevedere un'area media alla quale potranno accedere un numero massimo di operatori fotografici/tv tali da garantire il rispetto delle distanze sociali.</p>
23	Disallestimento Strutture		<p>Il disallestimento dell'Area Protetta dovrà essere gestito garantendo il rispetto delle normative sanitarie vigenti.</p> <p>Il deflusso, effettuato in sicurezza, dovrà essere vigilato al fine di evitare assembramenti.</p>
24	Dotazione DPI Ufficiali di Gara		<p>L'Organizzatore dovrà dotare tutti gli Ufficiali di Gara dei sistemi di protezione individuali in vigore, secondo le ordinanze della regione dove si svolge la manifestazione, ed in misura adeguata atta a garantire la copertura integrale dell'intera manifestazione.</p>
25	Incidente		<p>In caso di incidente verrà definita la procedura per il recupero della vettura e del pilota. I piloti comunque, se dovessero togliere il casco, dovranno indossare immediatamente la mascherina.</p>
26	Strutture provvisorie ospitanti pubblico		<p>E' severamente vietato prevedere l'installazione di strutture ospitanti pubblico (tribune), in quanto l'evento, sino a nuove disposizioni governative, è a porte chiuse.</p> <p>L'Organizzatore dovrà vigilare sui divieti di accesso al pubblico nelle sole Aree Protette.</p>

**PROCEDURA OPERATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI NEL RISPETTO DELLE
INDICAZIONI SANITARIE VIGENTI EMESSE PER
CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19**

I documenti riportati di seguito contengono le Norme specifiche di ogni Settore Automobilistico.

Indice

Nr.	Settore	Da Pag.	A Pag.
--	Slalom	20	20

EMERGENZA COVID-19

PROTOCOLLO TECNICO SPORTIVO SLALOM

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rimanda al Protocollo Generale per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Motorsport sopra riportato ed alle norme generali in esso contenute. Di seguito sono illustrate tutte le misure da adottare in ogni fase delle gare.

Fasi	Tipologia	Dove/Come
1	Premessa	Per limitare l'impatto delle manifestazioni sulle località di svolgimento e per non protrarre eccessivamente la durata, si consiglia di concentrare il programma in un'unica giornata valutando il numero di manches da effettuare in funzione di una previsione di iscritti.
2	Elenco componenti team e pass	Entro la data di chiusura delle iscrizioni ogni concorrente dovrà inviare all'organizzatore l'elenco completo del proprio staff, indicando il nominativo del referente e degli altri operatori sportivi. Ogni vettura che partecipa ad una gara avrà un massimo di tre pass (braccialetti).
3	Parco piloti al traguardo	Dopo il traguardo deve essere previsto uno spazio sufficientemente ampio da permettere la sosta delle vetture adeguatamente spaziate; i piloti devono rimanere nelle immediate vicinanze della propria vettura, rispettando rigorosamente le distanze interpersonali previste dai DPCM e le indicazioni degli Ufficiali di Gara addetti.